

«Parco unico del Delta: pronti al dialogo col Veneto»

L'assessore regionale Lori: «Siamo impagnati nel muovere i primi passi. Necessario, fin da subito, il coinvolgimento del Ministero dell'Ambiente»

COMACCHIO

La giunta Bonaccini è pronta a riaprire il dialogo con la Regione Veneto per l'istituzione del Parco Unico del Delta del Po. Ad assicurarla è stato l'assessore alla Programmazione Territoriale **Barbara Lori**, rispondendo all'interrogazione presentata nella Commissione Ambiente dal consigliere regionale Silvia Zamboni (Europa Verde). Proprio quest'ultima ha ricordato l'importanza che riveste il Delta del Po a livello non solo italiano, ma europeo: «Un ambiente umido - ha spiegato -, inserito nella rete delle riserve 'Uomo e biosfera' (Mab) dell'Unesco. La Regione condivide questa porzione di riserva ambientale con il vicino Veneto. Per istituire la riserva, le due Regioni hanno varato rispettivamente la legge regionale 2 luglio 1988 (Emilia Romagna) e

la legge regionale del 1997 (Veneto). Un lungo iter di confronto con la regione Veneto e con lo Stato, ha portato a un processo di modifica per l'istituzione di un parco del Delta del Po. Siccome siamo ancora fermi ai due parchi regionali, chiedo come intenda operare la giunta per garantire la massima tutela e valorizzazione di questo tratto unico di territorio e se preveda di riavviare al più presto il dialogo con la Regione Veneto». Come rimarcato da Zamboni, la gestione unitaria del Delta «consentirebbe un approccio uniforme e una progettualità coordinata e di più ampio respiro, oltre a potere contare su maggiori risorse economiche ed umane, necessarie ad un presidio puntuale ed efficace». L'assessore regionale Lori ha affermato che la giunta è ben consapevole dell'importanza e unicità del Parco del Delta: «Questa grande responsabilità - ha dichiarato - richiede certo una progettualità e una prospettiva di lungo periodo. Auspi-

chiamo anche noi che, nonostante le difficoltà che nel tempo si sono verificate e non hanno permesso la creazione di un parco interregionale né nazionale, si possa presto procedere in tal senso». Una norma del 2017, ha ricordato Lori, determina «come condizione non eludibile l'intesa tra le Regioni. Noi siamo assolutamente impegnati nel muovere i primi passi per promuovere il dialogo con la Regione Veneto e con il governo, con coinvolgimento attivo fin da subito del Ministero dell'Ambiente, che dovrà dare il proprio benestare».

Valerio Franzoni



L'assessore regionale Barbara Lori (FotoSchicchi)

